

ALLEGATO C

RUEGLIO.

Provincia di TORINO.

SCHEMA TIPO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNIforma semplificata

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUOEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2023 N. 808 di cui 398 maschi, 410 femmine

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco: Gabriella Maria LAFFAILLE

Vicesindaco: Gianguido OGGERI BREDA, Assessore: Anna Adele BURACCO GHION;

CONSIGLIO COMUNALE:

Consiglieri:

Alessandro FERRETTI, Pierfrancesco MARCENARO, Gianmario PERAGLIE, Stefano PICCOLO, Valter RAPEGNO

Cinzia Annalisa GIANONATTI, Sergio CORDERO, Diego Pierfederico PEROTTO.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: Dott.ssa Mariateresa PALAZZO

Il Segretario è in convenzione con i Comuni di San Francesco al Campo per 18/36 ore settimanali, Lombardore per 10/36 ore, Rueglio per 1/36 ore, San Ponso per 1/36 ore, Robassomero per 5/36 ore e Traversella per 1/36 ore.

Numero posizioni organizzative: 2

Numero totale personale dipendente: 4 dipendenti a tempo pieno e 1 dipendente part time 18 ore settimanali.

Ad oggi il responsabile del servizio finanziario è in convenzione con il Comune di Torre Canavese per 12 ore settimanali ed il responsabile del servizio Tecnico è in convenzione con il Comune di San Francesco al Campo per 10 ore settimanali

1.4 Condizione giuridica dell'ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

NEGATIVO

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

NEGATIVO

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/ servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore): Nonostante il numero esiguo di dipendenti nel tempo si è sempre garantito un livello soddisfacente dei servizi erogati alla collettività.

Ogni area ha contribuito al mantenimento della qualità dei servizi a favore della collettività, pur convivendo in una situazione amministrativa colme di scadenze e normativa in continuo mutamento, che rendono difficile e faticoso un puntuale adempimento.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

2019: NESSUNO

2023: NESSUNO

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/ adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 31 DEL 29/07/2019 E' STATO APPROVATO IL REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 20 DEL 30/04/2022 E' STATO APPROVATO IL REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO IN MODALITA' TELEMATICA DEL CONSIGLIO COMUNALE, DELLE COMMISSIONI CONSIGLIARI E DELLA GIUNTA.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

OGNI ANNO LO SFORZO COMPIUTO DALL'AMMINISTRAZIONE E' STATO QUELLO DI NON AUMENTARE LA PRESSIONE FISCALE SULLA POPOLAZIONE MA PIUTTOSTO SVOLGERE UN'INTENSA ATTIVITA' DI RECUPERO DEL PREGRESSO. IL RISULTATO OTTENUTO E' STATO MOLTO IMPORTANTE POICHE' SI SONO RISCOSSI TRIBUTI ISCRITTI A RUOLO GIA' DA MOLTI ANNI

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

SI SPECIFICA CHE ESSENDO RUEGLIO UN COMUNE MONTANO E' PREVISTA DA LEGGE L'ESENZIONE DELLA TASSAZIONE SUI FABBRICATI RURALI E TERRENI

Aliquote ICI/IMU	20__	20__	20__	20__	20__
Aliquota abitazione principale					
Detrazione abitazione principale					
Altri immobili					
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	20__	20__	20__	20__	20__
Aliquota massima					
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	20__	20__	20__	20__	20__
Tipologia di prelievo					
Tasso di copertura					
Costo del servizio procapite					

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUOEL.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Il regolamento comunale sui controlli interni ai sensi dell'art. 3 del D.L. 10.10.2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla L. 7.12.2012, n. 213, approvato con deliberazione consiliare n. 8 del 18 febbraio 2013 ha ampliato il raggio di azione dell'attività di controllo, le tipologie e gli strumenti, configurandosi come un vero "Sistema integrato dei controlli interni", articolato nella maniera seguente:

- controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile
- controllo successivo di regolarità amministrativa
- controllo di gestione
- controllo sugli equilibri finanziari

Il controllo preventivo di regolarità amministrativa ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e si svolge nella fase di formazione dell'atto. Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione della giunta e del consiglio, che non siano meri atti di indirizzo, il responsabile del servizio competente per materia, avuto riguardo all'oggetto della proposta, esercita il controllo di regolarità amministrativa con la formulazione del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00. Con tale parere inoltre il responsabile si pronuncia, in relazione alle proprie competenze e profilo professionale in ordine alla legittimità dell'atto.

Il suddetto parere è richiamato e allegato nel testo della deliberazione, quale parte integrante e sostanziale.

Sono ampliati i casi in cui è obbligatorio il parere di regolarità contabile: esso infatti è esercitato dal responsabile del servizio finanziario su tutti gli atti che comportano riflessi diretti e indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio del Comune, mediante l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria. In caso di assunzione di impegno spesa il suddetto responsabile ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Il nuovo controllo successivo di regolarità amministrativa disciplinato dal regolamento comunale è assicurato dal Segretario comunale coadiuvato dai responsabili di servizio; esso prevede un controllo con tecniche di campionamento con cadenza semestrale e redazione da parte del segretario di una relazione da trasmettere al revisore dei conti, all'OIV per la valutazione dei responsabili e al consiglio comunale.

Il controllo di gestione è lo strumento diretto a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati.

Il controllo sugli equilibri finanziari è diretto dal responsabile del servizio finanziario ed esercitato a partire dalla approvazione del Bilancio di Previsione, con il coinvolgimento attivo degli organi di

governo, dal segretario comunale e gli altri responsabili di servizio. Esso prevede un monitoraggio costante con riferimento sia alla gestione di competenza sia dei residui.

All'interno dell'Ente è presente un altro organismo di valutazione, ovvero il Revisore dei CONTI, i cui compiti risultano ampliati dal già citato D.L. 174/2012.

- Personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;

CON DELIBERA DI G.C. 76 DEL 125/12/2023 SI E' PROVVEDUTO ALL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2023-2025 – SEZIONE3 "Organizzazione e capitale umano" sottosezione 3.3 - "Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2024/2025"

CONSIDERATO IL NUMERO DEI DIPENDENTI VIENE GARANTITO IL CONTENIMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE.

- Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);

PAVIMENTAZIONE STRADA VOLPIANO € 50.000,00

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZO MUNICIPALE € 72.500,00

EFFICIENTAMENTO PLURIUSO CON CAPPOTTO LATO SUD 120.000,00

SISTEMAZIONE SERVIZI IGIENICI PLURIUSO € 55.000,00

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CON CAPPOTTO LATO NORD € 90.000,00

MESSA IN SICUREZZA RIO ORAGLIO € 173.400,00

EFFICIENTAMENTO E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SCUOLA E MUNICIPIO € 272.400,00

REALIZZAZIONE MENSA SCOLASTICA – PNRR NEXT GENERATION EU- € 696.000,00

LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA TORRENTE CHIUSELLA € 100.000,00

SISTEMAZIONE RIO VALLET (OPERA FINANZIATA CON PMO) € 100.000,00

- Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall' inizio alla fine del mandato;

NEL COMUNE DI RUEGLIO SONO PRESENTI 1 SCUOLA DELL'INFANZIA E 1 SCUOLA PRIMARIA. VIENE ASSICURATA LA REFEZIONE SCOLASTICA GARANTENDO L'USO DI MATERIE PRIME FRESCHE E NON RICORRENDO A CIBI PRECOTTI. VISTA LA DIMENSIONE DELL' ENTE NON E' NECESSARIO ALCUN TRASPORTO SCOLASTICO.

SERVIZIO IN PERIODO COVID

IN FORMA ASSOCIATA VIENE GESTITA LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO SITA IN ALTRO COMUNE E CON LE STESSE MODALITA' VIENE GARANTITO IL RELATIVO TRASPORTO SCOLASTICO E REFEZIONE SCOLASTICA

CENTRI ESTIVI E ASILI NIDO

- Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine; VIENE SVOLTA LA RACCOLTA DIFFERENZIATA NELLA MODALITA' PORTA A PORTA NEL

CONCENTRICO DEL PAESE, ESISTE UN'ISOLA ECOLOGICA SITUATA DIETRO IL CIMITERO PER IL CONFERIMENTO DIFFERENZIATO PER LE VARIE TIPOLOGIE DI RIFIUTO PER GLI UTENTI CHE NON USUFRUISCONO DELLA RACCOLTA PORTA A PORTA. PERIODICAMENTE (ALMENO 4 VOLTE ALL'ANNO) VIENE POSIZIONATO UN CASSONE PER LA RACCOLTA DEGLI INGOMBRANTI

- Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato; IL COMUNE ADERISCE AL CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE "IN.RE.TE" CON SEDE A IVREA, INOLTRE NEL COMUNE DI RUEGLIO E' PRESENTE UNA CASA DI RIPOSO. CONSIDERANDO LE DIMENSIONI DELLA COMUNITA' ESISTE ANCORA UN RAPPORTO FAMILIARE CHE GARANTISCE UN'ASSISTENZA DIRETTA AGLI ANZIANI.

L'AMBULATORIO MEDICO GARANTISCE PRESTAZIONI OGNI GIORNO. INIZIATIVE PARTICOLARI ALL'INFANZIA NON CI SONO MA NON SONO STATE REGISTRATE RICHIESTE IN TAL SENSO

- Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.

PER INCENTIVARE IL TURISMO L'AMMINISTRAZIONE HA PROVVEDUTO AD UNA SERIE DI INTERVENTI DI RECUPERO DELLA STRUTTURA RICETTIVA DENOMINATA "CIMA BOSSOLA". ALTRE INIZIATIVE SONO DIRETTE A FAVORIRE L'ATTIVITA' DELLE ASSOCIAZIONI LOCALI: PRO-LOCO, FILARMONICA RUEGLIESE, SQUADRA ANTINCENDIO BOSCHIVI, AUSER.

KA 'D MEZANIS

- 3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

In seguito all'emanazione del D. Lgs. 150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni la Giunta comunale con propria deliberazione n. 55 del 28.11.2011 ha approvato la metodologia di valutazione, modificando contestualmente il regolamento per l'ordinamento degli uffici, la costituzione dell'organismo di valutazione.

La misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dal Comune di Rueglio., nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati conseguiti in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

La rendicontazione dei risultati avviene attraverso la relazione sulla performance che è elaborata dal Segretario comunale e all'organismo di valutazione. Essa è pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente.

L'organismo di valutazione svolge anche le seguenti funzioni:

- a) propone alla giunta le metodologie di valutazione permanente del personale;
- b) propone al Sindaco la valutazione annuale dei responsabili di servizio e l'attribuzione ad essi dei premi, secondo quanto stabilito dal vigente sistema di misurazione;
- c) collabora con il Sindaco per la valutazione del Segretario;
- d) monitora, di concerto con il segretario comunale, il funzionamento del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni;
- e) promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità
- f) valida il rapporto sulla performance dell'Ente e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Sempre in attuazione del decreto legislativo 150 del 2009 la giunta ANNUALMENTE RIVEDE O RICONFERMA il Piano Triennale per la trasparenza e l'integrità. Stessa cosa per il piano di prevenzione alla corruzione.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. (ove presenti)

NEGATIVO

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	ACCERTAMENTI					
	20__	20__	20__	20__	20__	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI						
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI						
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE						
TOTALE						

SPESE	IMPEGNI					
	20__	20__	20__	20__	20__	Percentuale di incremento/ decremento rispetto

						al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI						
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE						
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE						
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI						
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE						
TOTALE						
PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					
	20__	20__	20__	20__	20__	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI						
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI						

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Dati Reperiti dal quadro equilibri del Conto Consuntivo D.lgs 118 del relativo esercizio, se non valorizzati inserirli manualmente

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 20__)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 20__)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 20__)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 20__)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 20__)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)					
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)					
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)					
C) Entrate Titoli 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)					
D) Spese Titolo 1.00 – Spese Correnti	(-)					
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)					
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)					
E1) Fondo Pluriennale vincolato di spesa – titolo 2.04 Altri Trasferimenti in conto capitale	(-)					
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)					
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)					
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)						
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)					
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)					
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)					
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)					
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)						
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)					
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)					
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE						
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)					
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE						

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)					
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)					
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)					
C) Entrate Titoli 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)					
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)					
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)					
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)					
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)					
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)					
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)					
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)					
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)					
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)					
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)					
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)						
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)					
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)					
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE						
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)					
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE						
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)					
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)					
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)					
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)					
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)					
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)					

W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)						
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)					
Risorse vincolate nel bilancio	(-)					
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO						
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)					
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO						

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

GESTIONE DI COMPETENZA – Quadro riassuntivo					
	20__	20__	20__	20__	20__
Riscossioni					
Pagamenti					
Differenza					
Residui attivi					
Residui passivi					
Differenza					
Avanzo (+) o Disavanzo (-)					

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	20__	20__	20__	20__	20__
Fondo cassa al 31 dicembre					
Totale residui attivi finali					
Totale residui passivi finali					
Risultato di amministrazione					
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti					
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale					
Risultato di Amministrazione					
Utilizzo anticipazione di cassa	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	20__	20__	20__	20__	20__
--	------	------	------	------	------

Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento					
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale					

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato
Residui Attivi di Inizio Mandato (20__)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie								
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti								
Titolo 3 - Extratributarie								
Parziale titoli 1+2+3								
Titolo 4 - In conto capitale								
Titolo 5- Entrate da riduzione di attività finanziarie								
Titolo 6 - Accensione di prestiti								
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto								

tesoriere/cassiere								
Titolo 9 – Servizi per conto di terzi								
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9								

Residui Passivi di Inizio Mandato (20__)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1-Correnti							
Titolo 2 - In conto capitale							
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie							
Titolo 4 – Rimborso prestiti							
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
Titolo 7 – Spese per servizi per conto terzi							
Totale titoli 1+2+3+4+5+7							

Residui Attivi di Fine Mandato (20__)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie								
Titolo 2 – Trasferimenti Correnti								
Titolo 3 - Extratributarie								
Parziale titoli 1+2+3								
Titolo 4 - In conto capitale								
Titolo 5- Entrate da riduzione di attività finanziarie								
Titolo 6 – Accensione di prestiti								
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
Titolo 9 – Servizi per conto di terzi								
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9								

Residui Passivi di Fine Mandato (20__)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1-Correnti							
Titolo 2 - In conto capitale							
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie							
Titolo 4 – Rimborso prestiti							
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
Titolo 7 – Spese per servizi per conto terzi							
Totale titoli 1+2+3+4+5+7							

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.					
	20__ e precedenti	20__	20__	20__	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE					
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI					
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
TOTALE					
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI					
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE					
TOTALE					
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI					
TOTALE GENERALE					

Residui passivi al 31.12.					
	20__ e	20__	20__	20__	TOTALE

	precedenti				
TITOLO 1 SPESE CORRENTI					
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE					
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI					
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE					
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI					
TOTALE GENERALE					

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	20__	20__	20__	20__	20__
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	%	%	%	%	%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "5" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

20__	20__	20__	20__	20__

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	20__	20__	20__	20__	20__
Residuo debito finale					
Popolazione residente					
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente					

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	20__	20__	20__	20__	20__
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	%	%	%	%	%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOE:.

Anno 20_*

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	
Immobilizzazioni materiali			*
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti			
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	
Disponibilità liquide		Debiti	
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE		TOTALE	

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 20_*

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
A) Crediti verso Partecipanti		<i>A I) Fondo di dotazione</i>	
<i>B I) Immobilizzazioni immateriali</i>		<i>A II) Riserve</i>	
<i>B II - BIII) Immobilizzazioni materiali</i>		<i>A III) Risultato economico dell'esercizio</i>	
<i>B IV) Immobilizzazioni Finanziarie</i>		A) Totale Patrimonio Netto	
B) Totale Immobilizzazioni		B) Fondi per Rischi ed Oneri	
<i>C I) Rimanenze</i>		C) Trattamento di Fine Rapporto	
<i>C II) Crediti</i>		D) Debiti	
<i>C III) Attività Finanziarie</i>			
<i>C IV) Disponibilità Liquide</i>			
C) Totale Attivo Circolante			
D) Ratei e risconti attivi		E) Ratei e risconti passivi	
		<i>(Conti d'Ordine)</i>	
TOTALE ATTIVO		TOTALE	

7.1.Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore. NON CI SONO DEBITI FUORI BILANCIO

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno....	Anno....	Anno....	Anno....	Anno....
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*					
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006					
Rispetto del limite	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	%	%	%	%	%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno....	Anno....	Anno....	Anno....	Anno....
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>					

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno....	Anno....	Anno....	Anno....	Anno....
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>					

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

--

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI NO

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	20__	20__	20__	20__	20__
Fondo risorse I decentrate					

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/ servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Parte V-I. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

SI NO

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

**1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.
Esteralizzazione attraverso società: (ove presenti)**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO(I)							
BILANCIO ANNO 20 ____ *							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

***Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (I)							
BILANCIO ANNO 20 ____ *							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punt03) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i Consorzi - azienda

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

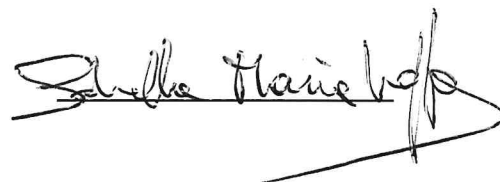
1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato *del...* (indicare denominazione ente) che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

Lì

Il SINDACO



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì

L'organo di revisione economico finanziario

1 Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.